



COMUNE DI MATERA
SETTORE AMBIENTE, IGIENE E PARCHI URBANI
Ufficio Verde Urbano

Data e protocollo indicati nel sistema di protocollazione

Al Settore Patrimonio Immobili Cultura Turismo e Cinema
Servizio Patrimonio
-sede-

Oggetto Procedura aperta per l'assegnazione, mediante concessione amministrativa, dei locali e aree esterne di pertinenza dell'hub a supporto della mobilità e a servizio dell'area di sosta bus in via Don Luigi Sturzo.
Parere per l'assegnazione dell'area verde pertinenziale del manufatto edilizio.

Facciamo seguito alla nota di pari oggetto, archiviata al Prt.G. 026064/2026 del 19/03/2026 e, verificate anche le prescrizioni definite nel vigente Regolamento del Verde Urbano Pubblico e Privato, approvato con Deliberazione di C.C. n.7 del 11/02/2021, si esprimere, nei termini e limiti meglio definiti di seguito, parere favorevole all'assegnazione di parte dell'area verde pertinenziale del manufatto edilizio parte integrante dell'hub a supporto della mobilità e a servizio dell'area di sosta bus in via Don Luigi Sturzo.

Si dettagliano di seguito gli aspetti e profili tecnici di gestione dell'area, rispondendo ai quesiti richiamati nella precitata nota.

Dalle verifiche catastali, l'area in esame è inquadrata nel NCT al Fg.68 part.lla 1243. **La superficie destinata a verde**, al netto cioè del fabbricato e dei camminamenti, è pari a **335 m²**. Si sviluppa prevalentemente su un lato del fabbricato e nella zona posteriore ad esso, con piccola superficie che corre lungo il camminamento che dall'area di stationamento dei bus porta alla via retrostante.

Nell'estate 2025, a seguito di istanze giunte da cittadini e da successive verifiche tecniche dello scrivente Ufficio a cui ha fatto seguito perizia formalmente archiviata, si è proceduto all'abbattimento di un albero di olmo e di un cipresso comune. Pertanto, allo stato attuale, e come evidenziato nella mappa allegata, l'area consta di soli n.2 alberi: un olmo, censito nel catasto degli alberi dell'Ente con il n.,2517, e un cipresso, quest'ultimo censito sempre nel catasto alberature cittadine con il n.2511. L'area verde è ricoperta da cotico erboso naturale, prato spontaneo periodicamente sfalcato dalla ditta in appalto.

Alla luce di quanto evidenziato e nel rispetto delle prescrizioni imposte dal vigente Regolamento del Verde Urbano Pubblico e Privato (cfr. artt.18, 29, 30, 31, 36, 37, 38, 39), e richiamando le proposte indicate nella precitata istanza (Prt.G.026064/2026 del 19/03/2026), nell'area verde potranno essere concesse le seguenti attività "a supporto della mobilità", dettagliatamente identificate nella planimetria allegata e illustrate di seguito:

- **Spazio da destinare a tavolini, per la somministrazione di cibo/bevande e nei termini concessori meglio definiti dagli opportuni Regolamenti Comunali, ma anche (ed eventualmente) da destinare alla sosta libera dei viaggiatori:**
 - superficie massima da concedere 60 m²;
 - ubicazione (come indicata in mappa);

- materiali utilizzabili: con l'obiettivo di evitare qualsiasi fenomeno di impermeabilizzazione dell'area verde, dovrà essere realizzata una pedana in legno, sollevata dal piano campagna di almeno 30 cm. In alternativa, potrà essere concessa la realizzazione di un grigliato erboso alveolare drenante (materiale PEHD riciclato, struttura costituita da celle alveolari tipo "nido d'ape", con riempimento di terreno vegetale + semina o inerbimento naturale). O, ancora, pavimentazione in graniglia resinata drenante (tipo "resin bound permeable"), costituita cioè da aggregati marmo/quarzo 2-6 mm, con legante resina poliuretanica, sottofondo drenante (spessore: 2-4 cm).

Nell'area destinata alla collocazione di tavolini (superficie massima pari a 60 mq), potrebbe essere ammessa l'installazione di strutture leggere di ombreggiamento di tipo pergotenda, costituita da elementi completamente amovibili e privi di fondazioni continue, dotata di copertura retrattile o impacchettabile. Tale struttura dovrà garantire la completa permeabilità del suolo e il mantenimento della naturale infiltrazione delle acque meteoriche, nonché un inserimento armonico nel contesto paesaggistico. La copertura dovrà essere mantenuta in posizione aperta (retratta) in assenza di utilizzo, nonché obbligatoriamente durante gli orari di chiusura dell'attività, al fine di evitare effetti di impermeabilizzazione e di occupazione stabile dello spazio pubblico. La chiusura della copertura, sarebbe quindi ammessa esclusivamente in caso di effettiva necessità di protezione dagli agenti atmosferici (sole o pioggia), durante l'utilizzo dell'area da parte dell'utenza. In linea con quanto previsto dalla vigente normativa, sarebbero in ogni caso escluse chiusure laterali fisse o permanenti e qualsiasi configurazione che determini la trasformazione della struttura in volume edilizio chiuso o assimilabile.

- **Area giochi**, al fine di migliorare l'accoglienza e l'attesa dei viaggiatori e delle famiglie con bambini, potrà essere eventualmente realizzata un'area ludica, attigua all'area tavolini/zona di sosta:
 - superficie complessiva pari a 9 m²;
 - nel caso di torrette o giochi, realizzati nel rispetto delle prescrizioni UNI specifiche e che, per la loro tipologia progettuale, prevedono sistemi di caduta antitrauma, dovrà essere prevista gomma colata antitrauma drenante (di spessore adeguato in funzione dell'altezza di caduta), con sottofondo stabilizzato drenante (norma UNI di riferimento).
- **Area bike sharing o simile (comprensiva di eventuale stazione di ricarica, bike repair station, monopattini elettrici)**, ubicata nella zona posteriore all'ingresso principale del fabbricato:
 - superficie complessiva max pari a 20 m²;
 - materiali utilizzabili: della stessa tipologia indicata per lo spazio da destinare ai tavolini/area sosta.

La tipologia di attrezzatura e materiale utilizzati per il perseguimento degli obiettivi indicati e suggeriti, inclusa la fornitura e sistemazione di ulteriori panchine e/o cestini portarifiuti, sedute relax ed ergonomiche, potranno essere oggetto di valutazione tecnica appropriata da parte del nostro Ente.



L'area verde dovrà essere evidentemente gestita dal concessionario. Allo scopo, dovranno essere previsti interventi di sfalcio del prato naturale al fine di garantire una altezza massima del cotico erboso pari a 5-7 cm e quantificabili in n.12 interventi/anno, concentrati soprattutto nel periodo primaverile ed autunnale.

Dovrà inoltre essere garantita la gestione e la cura dei n.2 alberi presenti (interventi di potatura quando necessari e che, comunque, effettuati secondo le prescrizioni imposte dal vigente Regolamento (cfr. artt.26, 27).

Quale elemento strutturato nel bando, potranno essere inserite le seguenti migliorie:

- **incremento della componente arborea ed arbustiva:** per lo spazio limitato e ridotto, potranno essere inserite ulteriori alberi a pronto effetto (altezza minima 1,5 m), oltre che arbusti. La loro collocazione dovrà essere identificata in opportuna mappa nella offerta migliorativa.

Indirizzi per la progettazione del verde

Le proposte dovranno prevedere:

- utilizzo di specie autoctone o naturalizzate, resistenti a siccità e alte temperature;
- impianto vegetazionale a bassa manutenzione;
- assenza di impermeabilizzazione del suolo;
- rispetto delle aree di pertinenza degli alberi esistenti.

Siepe perimetrale

- Altezza massima: 60 cm
- Tipologia: continua o discontinua
- Funzione: delimitazione morbida e qualificazione estetica
- Specie: autoctone e xerofile (es. mirto, viburno, rosmarino, lentisco, fillirea).

Alberature

- Numero indicativo: 4-5 esemplari
- Categoria: alberi di seconda grandezza
- Collocazione: compatibile con sottoservizi e spazi esistenti (si dovrà tener conto delle prescrizioni imposte agli artt.37, 38 e 39 del Regolamento del Verde

Qualità ecologica

- diversificazione vegetazionale
- presenza di specie aromatiche e mellifere
- soluzioni per incremento biodiversità
- valore sensoriale (profumi, stagionalità)

Dovrà essere esclusa la realizzazione di prato ornamentale intensivo (tipo 'prato inglese').

Gestione e manutenzione del verde

Anche per le opere a verde eventualmente indicate nelle migliorie, il concessionario dovrà garantire per tutta la durata della concessione:



- irrigazione: manuale o, preferibilmente, impianto con irrigatori a goccia;
- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- potature e sostituzione fallanze;
- mantenimento del decoro e sicurezza.

Il funzionario
Dott. for. Saverio Basile



SAVERIO BASILE
25/03/2026 11:52:01 UTC+0100

Il Dirigente
Ing. Angela Lisanti

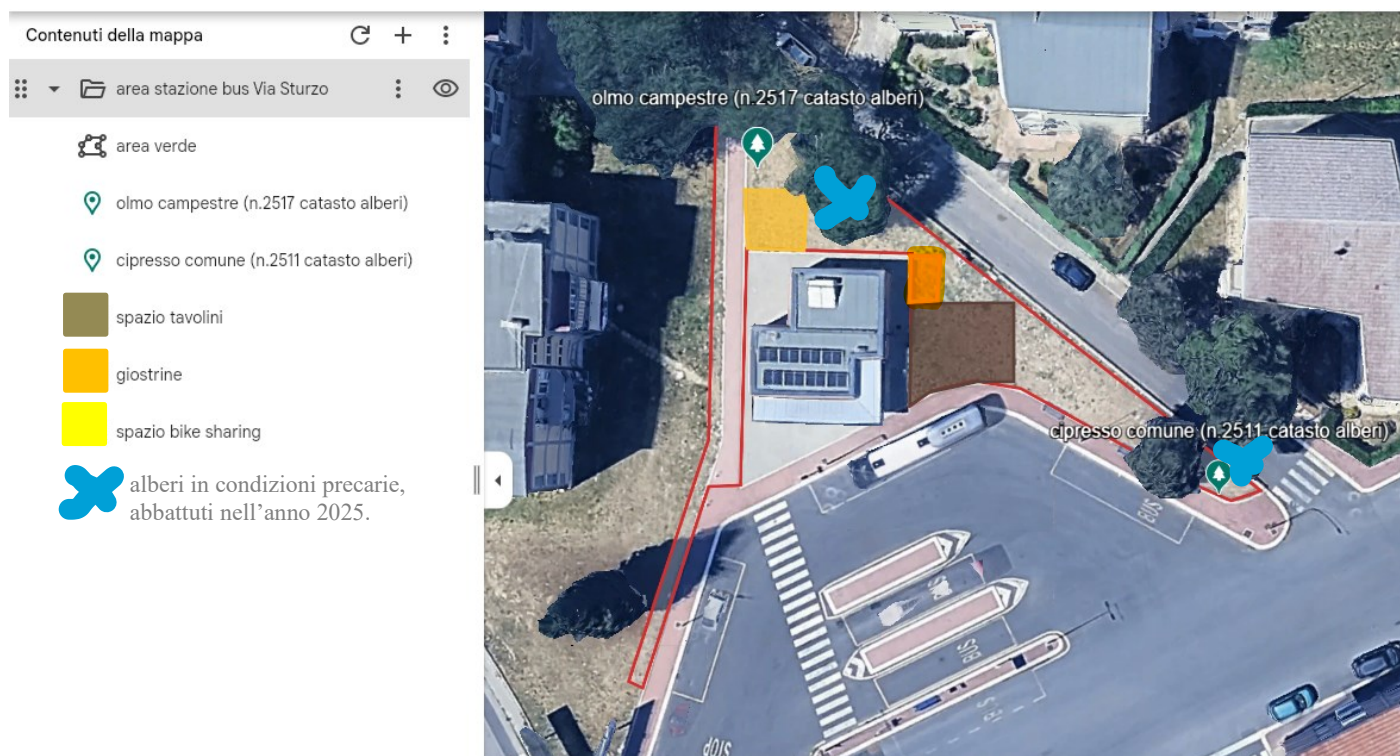


Firmato digitalmente da:
Lisanti Angela
Firmato il 25/03/2026 15:14
Seriale Certificato: 5720687
Valido dal 16/02/2026 al 16/02/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

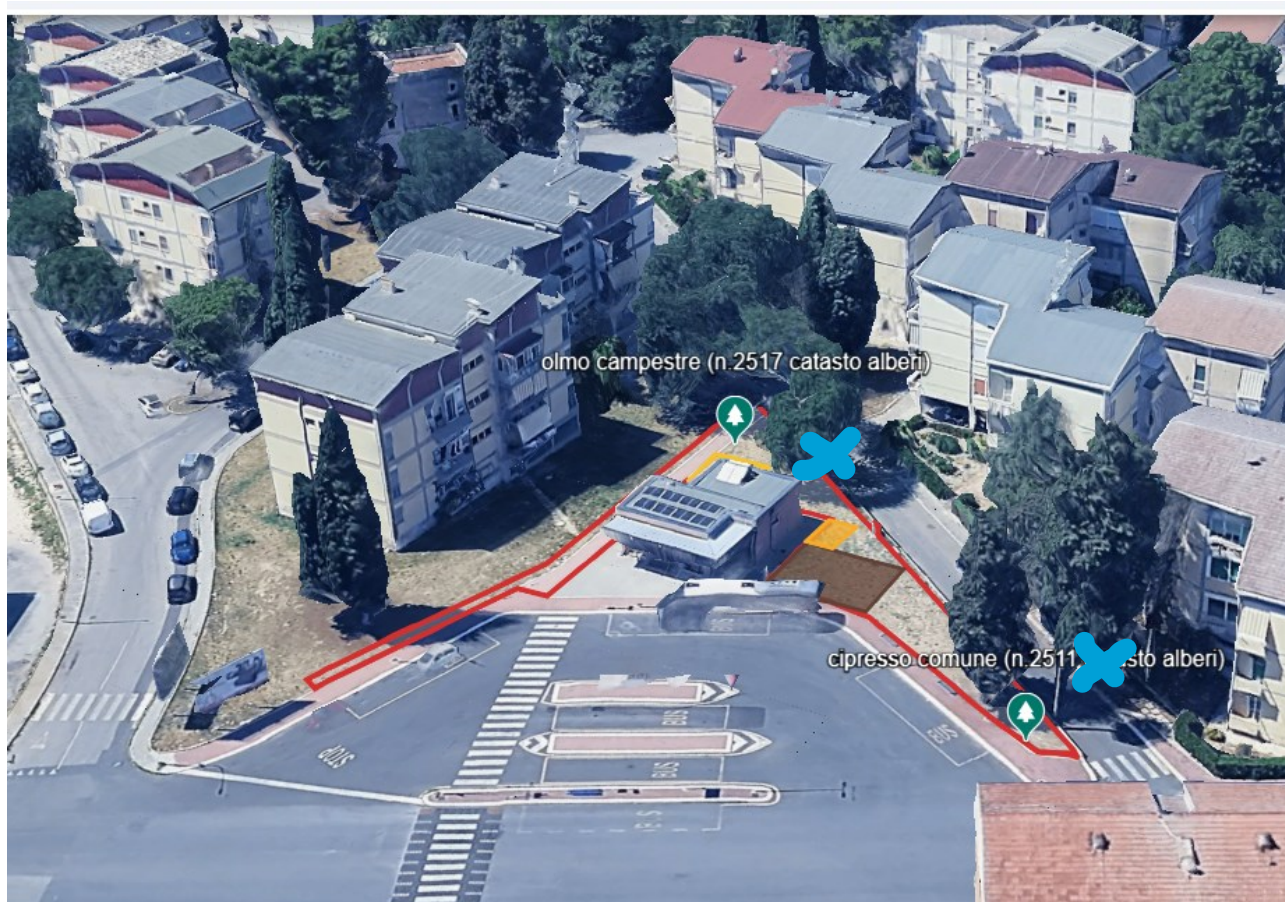
STRALCIO CATASTALE E ALLEGATO FOTOGRAFICO



Stralcio immagine catastale dell'area oggetto di interesse, NCT Fg.68 part.IIa 1243.



Planimetria dell'area con indicazione degli spazi eventualmente da realizzare nell'ambito delle finalità richiamate nella istanza.



Vista 3D dell'area, con (immagine in alto) in primo piano l'area da destinare eventualmente alla sistemazione di tavolini e pergotenda e, nella zona retrostante alla prima, a spazio ludico-ricreativo (giostre per bambini). In basso, spazio bike sharing.

